

## Chiavari, la lite fra fidanzati attira l'attenzione della polizia: nascondeva una storia di spaccio

di **Redazione**

11 Novembre 2019 - 11:32



**Chiavari e Genova.** Nel fine settimana gli agenti del commissariato di Chiavari hanno tratto in arresto, in due distinte operazioni, due soggetti per il reato di spaccio. Il primo arresto è avvenuto nel pomeriggio di sabato quando, dopo le segnalazioni di alcuni abitanti della zona del centro storico, gli agenti hanno fermato un 59enne italiano che aveva appena ceduto della sostanza stupefacente. All'interno del suo appartamento di hanno rinvenuto circa 40 grammi di eroina, due bilancini di precisione, materiale per il confezionamento e 260 euro in contanti provento dello spaccio.

Il secondo arresto è avvenuto durante un intervento per lite in famiglia. Il personale di polizia è intervenuto all'interno di un appartamento a Chiavari dove era stata segnalata una lite tra giovani coniugi nata a causa del rientro tardivo a casa del marito. Durante la discussione i poliziotti hanno capito che il giovane era stato fuori a lungo perché impegnato nell'attività di spaccio.

E' scattata immediatamente la perquisizione durante la quale sono stati rinvenuti circa 23 grammi di marijuana già suddivisa in dosi e tre bilancini di precisione. Entrambi gli arrestati saranno giudicati questa mattina con rito direttissimo.

A Genova, i poliziotti del commissariato Prè hanno arrestato un 27enne senegalese

durante un controllo appiedato nel centro storico. Hanno visto un capannello di 5 persone in atteggiamento sospetto e, dopo che due noti tossicodipendenti si sono allontanati, hanno proceduto al controllo dei tre soggetti.

Il 27enne ha innescato una violenta reazione, spintonando, calciando e sgomitando per tentare di scappare. Durante la colluttazione ha sputato diversi involucri che nascondeva in bocca e ha cercato di nasconderli col corpo. All'interno degli stessi c'erano circa 5 grammi di cocaina. Presumendo che lo stesso potesse averne ingoiati altri si è provveduto a trasportarlo all'ospedale dove, dopo i raggi è stato ricoverato ed è attualmente piantonato.